



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR - M5C2 - Linea d'investimento 1.1./ Sub investimento 1.1.2.: "Autonomia degli anziani non autosufficienti" - Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE- CUP: C94H22000120006 - CIG: A02D0CF551. PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Linea d'investimento 1.1./Sub Investimento 1.1.2: "Autonomia degli anziani non autosufficienti" - Affidamento del servizio di assistenza sociale e sociosanitaria di tipo domiciliare. Unità di Missione PNRR - MLPS - Periodo da marzo 2024 a marzo 2026. Affidamento diretto del servizio e impegno di spesa a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

N. det. 2024/4521/47

N. cron. 568 del 06/03/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE le deliberazioni:

- della Giunta regionale n. 97 del 25/01/2019 con la quale sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni e che, in particolare, l'Ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco ed Udine;
- l'Assemblea dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale, n. 25 d'ord. del 26/11/2019, come integrata ai sensi degli artt. 20 comma 6bis della L.R. 6/2006 e 20 comma 4 della L.R. 31/2018, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" e scelto di delegare la gestione al Comune di Udine ai sensi degli artt. 18 e 19

della L.R. 6/2006 sopracitata;

DATO ATTO che la Convenzione di cui sopra è stata approvata da tutti i Consigli Comunali dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" e sottoscritta in data 28/02/2020;

CONSIDERATO quindi, che, a far data dal 01/01/2020, le funzioni del Servizio Sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art. 17 della legge regionale 6/2006, relativamente all'Ambito Territoriale Friuli Centrale, sono esercitate dal Comune di Udine in qualità di Ente Gestore;

VISTO il Decreto del Sindaco di Udine n. 7 del 15/02/2022 di attribuzione dell'incarico di Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Friuli Centrale alla dott.ssa Stradi Nicoletta per il periodo di tre anni a decorrere dal 15/02/2022 fino al 14/02/2025;

ACCERTATO che il Comune di Udine ha approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2024-2026 con deliberazione consiliare n. 97 d'ord. dd. 18/12/2023, immediatamente esecutiva;

VISTE le deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci n. 19 del 15/11/2023 con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 dell'Ambito Territoriale del "Friuli Centrale";
- le diverse Deliberazioni della Giunta Comunale di Udine approvate nei mesi gennaio-febbraio 2022 e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Socio Assistenziale Territoriale "Friuli Centrale" del 22/12/2021, inerenti l'approvazione di presentazione di manifestazioni di interesse e istanze di finanziamento a valere sui fondi stanziati dal PNRR nelle singole Missioni, per interventi di realizzazione di opere pubbliche e per investimenti nell'ambito "Inclusione e Coesione sociale";

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15/02/2022 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti";

CONSIDERATO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09/05/2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui figura quello identificato dal CUP C94H22000120006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti;

CONSIDERATO che in data 28/04/2023 è stato sottoscritto – tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il distretto sociale (Ambito Territoriale Sociale (ATS) o Comune) Friuli Centrale – l'Accordo per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli

anziani non autosufficienti" - Sub Investimento 1.1.2: "Autonomia degli anziani non autosufficienti";

DATO ATTO che l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 36/2023 (Codice appalti), prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, individuando quindi l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che si intende perseguire con il contratto e relativo oggetto: Il presente contratto è stipulato al fine di realizzare il servizio di assistenza sociale e sociosanitaria di tipo domiciliare. Tale servizio è finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 5 - Componente 2 - Linea d'investimento 1.1./Sub Investimento 1.1.2: "Autonomia degli anziani non autosufficienti";
- Importo del contratto: € 120.454,12 (IVA 5% esclusa);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

APPURATO:

- che l'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, mediante "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'affidamento, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto le prestazioni richieste assumono valore e utilità solo se unitariamente considerate, garantendo la natura funzionale del lotto e l'economicità

dell'affidamento medesimo, che in caso contrario comporterebbe una evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4, art. 1 comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (Misura 5 Componente 2 - Linea investimento 1.1/Sub investimento 1.1.2) ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del Codice;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

DATO ATTO che è stato chiesto alla ditta KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE di Bergamo (BG) tramite RDO (rfq_56332) in data 12/02/2024 sulla piattaforma E-appaltiFVG, di presentare la propria migliore offerta per la realizzazione del servizio in oggetto;

DATO ATTO che la ditta sopracitata ha risposto nei termini indicati nella relativa piattaforma E-appaltiFVG;

VISTI ed approvati i seguenti documenti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inseriti nella piattaforma E-appaltiFVG (rfq_56332):

- Capitolato speciale d'appalto 1.1.2;
- all. A - Modello DGUE;
- all. B - Nomina incaricato esterno;
- all. C - Comunicazione tracciabilità;
- all. D - Dichiarazione impresa ausiliaria;
- all. E - Dichiarazione bollo;
- all. F - Dichiarazioni integrative;
- all. G - Informativa privacy;

- all. H - Dichiarazione segreti commerciali;
- all. I - Modulo dichiarazione assenza conflitto interessi titolare effettivo;
- all. L - Modulo dichiarazione antiriciclaggio;
- lettera invito;
- relazione illustrativa progetto;

ACCERTATO il possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché di ordine generale di cui agli articoli da 94 a 100 del D.Lgs 36/2023 nonché il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento;

VISTO che la cooperativa KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE di Bergamo ha inoltre sottoscritto digitalmente l'accordo di nomina a responsabile esterno al trattamento dei dati, inviata tramite il portale E-appaltiFVG;

VISTO che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, Protocollo INPS_39460385 con scadenza validità 29/05/2024, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 207/2010 con esito positivo, conservato agli atti di questo ufficio;

CONSTATATO il regolare espletamento dei controlli nei confronti della ditta da parte dei seguenti enti riguardanti l'operatore economico, controlli che hanno dato esito negativo:

- Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Udine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 ss del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Prefettura di Udine, richiesta in riferimento all'art. 5, comma 2, lettera c, della Legge 386/90 (depenalizzazione assegni);
- Casellario Giudiziale – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine;
- Questura di Udine, carichi pendenti;
- Casellario annotazioni Autorità Anticorruzione;
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone - Udine – visura fallimento;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che tale procedura di affidamento rispetta i principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento di cui al Libro I, parte I del Codice dei Contratti Pubblici, ed è conforme ai criteri di economicità, efficacia, tempestività nonché di proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità ed importo dell'affidamento;

RITENUTO pertanto di affidare alla KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in via Rotonda dei mille n. 1, 24122 Bergamo (BG), CF/PI 02125100160, la realizzazione del servizio di assistenza sociale e sociosanitaria di tipo domiciliare da svolgersi nel periodo compreso tra marzo 2024 e marzo 2026 (per un totale di 4844 ore) per un importo di € 120.454,12 (IVA 5%

esclusa) e quindi per un importo complessivo di € 126.476,83 (IVA 5% inclusa), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RILEVATO preliminarmente come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO di non predisporre il "Documento Unico di Valutazione dei rischi interferenziali – DUVRI" non riscontrandosi interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione in considerazione della natura del servizio in parola definendo pertanto il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali pari a Euro 0,00;

RITENUTO, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 14.3.2013, n.33 integrato dal D.Lgs 25.5.2016, n. 97, di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente;

RITENUTO pertanto di assumere in favore alla KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in via Rotonda dei mille n. 1, 24122 Bergamo (BG), CF/PI 02125100160, idoneo impegno di spesa di € 120.454,12 (esclusa IVA 5%), pari a complessivi € 126.476,83 (IVA 5% inclusa) per il periodo marzo 2024 – marzo 2026 (per un totale di 4844 ore) a valere sul Bilancio del Comune di Udine quale ente gestore;

RITENUTO altresì di riservarsi eventuali rettifiche e/o integrazioni al cronoprogramma soprarichiamato qualora durante il periodo di validità dell'affidamento si riscontrasse l'opportunità e/o la necessità di provvedere ad una revisione delle tempistiche relative alla realizzazione dei servizi previsti;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 29/12/2023 che stabilisce all'art. 2 l'entità della contribuzione dovuta per il 2024 all'A.N.AC. dalle stazioni appaltanti per gare con importo "uguale o maggiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00" risultante pari a € 35,00 e all'art. 3 descrive le modalità ed i termini di versamento di tale contribuzione;

DATO ATTO che la contribuzione a favore dell'ANAC rappresenta un obbligo tassativamente regolato dalla legge;

VISTI gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione amministrativa nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

VISTO l'acquisizione del certificato della CCIAA, con il quale è stata verificata l'idoneità professionale e che la ditta KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE non versa in stato di fallimento, conservato agli atti di questo ufficio;

VISTA tutta la normativa vigente in materia di amministrazione trasparente, tracciabilità dei flussi finanziari, anticorruzione e relativi codici di comportamento generale e speciale

dell'Amministrazione;

VISTA la L. 241 del 8 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e *s.m.i.*;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico, ambientale, energetico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e gli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29

giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto comunale,

DETERMINA

1. di approvare la documentazione richiamata nella premessa, ed allegata al presente atto, che è stata caricata sulla Piattaforma EappaltiFVG (rfq_56332);
2. di affidare, ai sensi 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'incarico di realizzazione del servizio in oggetto alla KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in via Rotonda dei mille n. 1, 24122 Bergamo (BG), CF/PI 02125100160 da svolgersi nel periodo compreso tra marzo 2024 e marzo 2026 (per un totale di 4844 ore), per complessivi € 120.454,12 (esclusa IVA 5%), pari a complessivi € 126.476,83 (IVA 5% inclusa) comprensivo anche del costo stimato relativo delle spese generali e dell'utile di impresa;
3. di impegnare l'importo complessivo di € 126.476,83 con il seguente cronoprogramma per le seguenti annualità:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2024	2024	A02D0CF551	6206/0	PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO. M5C2 - INTERVENTO 1.1.2. C94H22000120006	1	3	2	15	999	22.754,87	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE p.i. IT 02125100160
2025	2025	A02D0CF551	6206/0	PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO. M5C2 - INTERVENTO 1.1.2. C94H22000120006	1	3	2	15	999	72.912,16	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE p.i. IT 02125100160
2026	2026	A02D0CF551	6206/0	PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO. M5C2 - INTERVENTO 1.1.2. C94H22000120006	1	3	2	15	999	30.809,80	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE p.i. IT 02125100160

4. di riservarsi eventuali rettifiche e/o integrazioni al cronoprogramma soprarichiamato qualora durante il periodo di validità dell'affidamento si riscontrasse l'opportunità e/o la necessità di provvedere ad una revisione delle tempistiche relative alla realizzazione dei servizi previsti;
5. di impegnare la spesa di € 35,00 a favore a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al cap. 6206/0, competenza, del Bilancio per l'esercizio 2023 del Comune di Udine quale Ente gestore, come disposto dalla Deliberazione ANAC n. 621/2022 e di rinviare per le modalità e termini di versamento della contribuzione a quanto previsto dall'art. 3 della Deliberazione

sopra citata, come segue:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2024	2024		6206/0	PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO. MSC2 - INTERVENTO 1.1.2. C94H22000120006	1	3	2	15	999	35,00	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE - A.N.A.C. p.i. IT 97584460584

6. di precisare che il servizio in oggetto è finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"- Linea di Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" – Sub investimento 1.1.2: " Autonomia degli anziani non autosufficienti”;

7. di accertare il finanziamento statale di € 126.511,83 con il seguente cronoprogramma per le seguenti annualità:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2024	2024		754/0	PROGETTI UE PNRR - CONTRIBUTI STATALI AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. MSC2 - INTERVENTO 1.1.2. C94H22000120006	2	1	1	1	1	22.789,87	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
2025	2025		754/0	PROGETTI UE PNRR - CONTRIBUTI STATALI AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. MSC2 - INTERVENTO 1.1.2. C94H22000120006	2	1	1	1	1	72.912,16	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
2026	2026		754/0	PROGETTI UE PNRR - CONTRIBUTI STATALI AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. MSC2 - INTERVENTO 1.1.2. C94H22000120006	2	1	1	1	1	30.809,80	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

8. di non predisporre il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali – DUVRI" non riscontrandosi interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione

in considerazione della natura del servizio in parola definendo pertanto il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali pari a Euro 0,00;

9. di provvedere, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 14.3.2013, N.33 - integrato dal D.Lgs 25.5.2016, n.97 - a disporre la pubblicazione integrale del presente atto, nella apposita sezione dedicata alla Amministrazione Trasparente del sito internet Comunale;
10. di attestare ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la presente diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Nicoletta Stradi